

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	10
NCTN - Numero catalogo generale	00016095
ESC - Ente schedatore	M260
ECP - Ente competente	M260

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	5
RVER - Codice bene radice	1000016095

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	quinta scena

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Presca di Perugia da parte di Totil e decapitazione di Sant'Ercolano
------------------------	--

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Umbria
PVCP - Provincia	PG
PVCC - Comune	Perugia
PVCL - Località	PERUGIA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo dei Priori
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo dei Priori
LDCU - Indirizzo	piazza IV Novembre
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Nazionale dell'Umbria
LDCS - Specifiche	esposto, Sala 3, parete est, a destra

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	38
INVD - Data	1918
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1454
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1480
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
NCUN - Codice univoco ICCD	00001954
AUTN - Nome scelto	Bonfigli Benedetto
AUTA - Dati anagrafici	1420 ca./ 1496
AUTH - Sigla per citazione	00000091
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Priori di Perugia
CMMD - Data	1454
CMMC - Circostanza	decorazione della nuova cappella di palazzo
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	250
MISL - Larghezza	285
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni	Ampie perdite del testo pittorico dovute a problemi statici, ad infiltrazioni d'acqua, alle numerose modifiche apportate alle strutture

specifiche	murarie e allo scadimento chimico-fisico dei materiali costitutivi.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1839
RSTN - Nome operatore	Carattoli G.
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1919
RSTE - Ente responsabile	BSAE dell'Umbria-Perugia
RSTN - Nome operatore	Brizi D.
RSTR - Ente finanziatore	BSAE dell'Umbria-Perugia
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1949
RSTE - Ente responsabile	BSAE dell'Umbria-Perugia
RSTN - Nome operatore	Fumi L.
RSTR - Ente finanziatore	BSAE dell'Umbria-Perugia
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1992
RSTE - Ente responsabile	BSAE dell'Umbria-Perugia
RSTN - Nome operatore	Passalacqua P. / Tecni.Re.Co.
RSTR - Ente finanziatore	BSAE dell'Umbria-Perugia
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1998-1999
RSTE - Ente responsabile	BSAE dell'Umbria-Perugia
RSTN - Nome operatore	Laroche J.
RSTR - Ente finanziatore	BSAE dell'Umbria-Perugia
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Quinta scena del ciclo pittorico.
DESI - Codifica Iconclass	11H4
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri: storie di Sant'Ercolano e San Ludovico: presa di Perugia da parte di Totila e decapitazione di Sant'Ercolano.
	Con questa scena inizia la seconda parte della decorazione della cappella. Infatti dopo che il lavoro venne positivamente stimato da Filippo Lippi nel settembre 1461, lo stesso giorno i Priori incaricarono Bonfigli di eseguire la seconda parte di affreschi, quelli con Storie di Sant'Ercolano. E' però assai probabile che Bonfigli vi mettesse mano solo più tardi a causa dei numerosi impegni che nel frattempo aveva assunto, essendo uno dei pittori più importanti della città. L'attribuzione di un disegno raffigurante la presa di Perugia da parte di Totila a Benozzo Gozzoli potrebbe essere spiegata con il fatto che i Priori, non vedendo andare in porto l'impresa, presero contatti con un altro grande maestro, come del resto era stato precisato nella redazione del primo contratto. Bonfigli comunque terminò la scena probabilmente intorno alla fine degli anni Sessanta del XV secolo, come si può dedurre dal suo stile assai simile ad opere di questo periodo, quali l'Adorazione dei Magi del 1466. Qui Bonfigli ripropone

NSC - Notizie storico-critiche

"una personale interpretazione della cultura rinascimentale" con l'assieparsi delle figure e con la forte caratterizzazione dei personaggi, che egli mette in campo quando "vuole dare un senso di piena partecipazione all'evento" (Mencarelli, 1996, pp. 82-83). Con queste scene, il cui protagonista è Sant'Ercolano, Bonfigli da dimostrazione di saper rendere scenari urbani con grande minuzia, difficilmente rintracciabile in questi anni in altri artisti locali. La città è co-protagonista insieme alle storie del santo, che "sacrificando la propria vita per la città, ne consente la salvezza e lo sviluppo urbanistico". La narrazione della resistenza del santo guerriero alle forze di Totila nel 547 d.C., si basa sulla "passio" narrata nei Dialoghi di Gregorio Magno, arricchita da particolari eroici tratti dalla tradizione locale, finalizzati alla "enfattizzazione degli aspetti gloriosi della storia cittadina" (Mancini, 1992, p. 95), in uno dei luoghi più simbolici di Perugia. La città, infatti, cade nelle mani del nemico per la delazione di un chierico e non per la fuga dei cittadini, affamati e stremati, come narrato da Gregorio Magno. A sinistra il chierico infedele informa Totila, seduto sulla "sella curulis", che il bue ripieno di frumento gettato dalle mura della città e squartato in primo piano da tre soldati, è un espediente dei perugini per far credere agli assediati di essere ancora ben forniti di vettovaglie. Accanto al chierico e il "comes", il comandante dell'esercito di Totila, che qui fa stringere, in atto di giuramento, la propria stola del delatore e poi decapiterà il santo. A destra, il cadavere del vescovo Ercolano, gettato dalle mura di Perugia, viene ricomposto e seppellito insieme a quello di un bambino da alcuni cittadini. Sullo sfondo, a sinistra, le tende dei Goti, il resto della scena è interamente dominata dalle mura e dalle eccellenze architettoniche della città. Si tratta della più antica e preziosa "fotografia" di Perugia nella seconda metà del Quattrocento, unica testimonianza pervenuta, in particolare, di quel settore urbano raso al suolo nel 1540 per la costruzione della fortezza di Paolo III Farnese. Da sinistra, all'interno delle mura dominate da Porta Marzia prima del rimaneggiamento del Sangallo del 1540, la demolita zona delle case dei Baglioni (Sensi, 1996). Qui, forse, tra torri e palazzi, Santa Maria dei Servi, la chiesa scomparsa della potente signoria occulta. La narrazione urbana, dominata dalla figura di sant'Ercolano in gloria tra gli angeli, prosegue con la descrizione dettagliata e realistica della città contemporanea al Bonfigli, conclusa con la rappresentazione della chiesa di Sant'Ercolano, ancora dotata del piano superiore, poi demolito per "allargare la visione della Rocca Paolina" (Mancini, 1992, p. 95) e la porta omonima, detta anche del Leone. L'affresco è stato posto in relazione con un disegno conservato agli Uffizi (n. 333E, Gabinetto Disegni e Stampe), già riferito al Bonfigli. Oggi è ritenuto, sulla base di un'ipotesi avanzata da Berenson (1932), un saggio di Benozzo Gozzoli - eseguito nel 1452 in occasione della presenza del pittore a Montefalco o nel 1456 quando è a Perugia per la Pala della Sapienza Nuova - per ottenere la commissione degli affreschi della Cappella dei Priori (Mancini, 1992). Non è da escludere la possibilità che possa trattarsi di un bozzetto propedeutico all'affidamento della seconda fase dei lavori all'artista fiorentino (cfr. Garibaldi, 2015, pp. 437-439 con bibliografia precedente).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione

specifica	Comune di Perugia
CDGI - Indirizzo	Corso Vannucci 19 - 06100 Perugia
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBSAE PG16095c
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAE PG GNU_D22EK
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SBAPSAE PG16095i
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Un pittore e la sua città. Benedetto Bonfigli e Perugia
MSTL - Luogo	Perugia
MSTD - Data	1996
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1996
CMPN - Nome	Mercurelli Salari P.
FUR - Funzionario responsabile	Garibaldi V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1996
RVMN - Nome	Mercurelli Salari P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Sargentini C.
AGGR - Referente scientifico	Canti K.
AGGF - Funzionario responsabile	Canti K.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Sargentini C.
AGGR - Referente	

scientifico	Furelli S.
AGGF - Funzionario responsabile	Balducci C.